

TRIMESTRALI

In breve

AZIMUT

Azimut ha chiuso i primi nove mesi del 2011 con un utile netto di 57,2 milioni, in calo del 13,9% rispetto allo stesso periodo del 2010. Il totale dei ricavi si è attestato a 243,7 milioni (-4,2%). Il patrimonio arriva a 15,3 miliardi, mentre la posizione finanziaria netta a fine settembre era positiva per 73,1 milioni, dai 68,8 di fine settembre 2010.

BANCA FINNAT

Utile netto consolidato a 3 milioni di euro (+101,3%), Tier 1 capital ratio pari al 35,4%, margine di interesse in crescita del 17% a 4,9 milioni. Sono i dati resi noti dal board di Banca Finnat che ieri ha approvato il resoconto relativo ai primi 9 mesi del 2011.

EMAK

Si sono chiusi con un utile netto consolidato di 8,5 milioni

di euro, rispetto ai 12 milioni di euro del 2010 i primi nove mesi dell'esercizio fiscale per Emak. Tra gennaio e settembre, il gruppo reggiano ha registrato un fatturato consolidato pari a 167,2 milioni di euro (+1,4%).

HERA

Si chiudono con un utile netto di 84 milioni di euro, in rialzo del 6,2% rispetto ai 79,1 milioni del 2010, i primi nove mesi dell'esercizio fiscale di Hera. Il Cda della multi-utility - che ha archiviato ricavi pari a 2.901,9 milioni, in crescita del 12,6% rispetto ai 2.576,6 milioni dell'anno precedente - ha inoltre approvato il piano industriale del gruppo, basato sulla «crescita organica» e orientato a raggiungere un margine operativo lordo, al 2015, pari a 800 milioni, con una crescita del 32%.

IGD

Vanno in archivio con un utile netto di 39,6 milioni (+74,9%) i

primi nove mesi dell'esercizio fiscale 2011 per Igd-Immobiliare grande distribuzione Siiq. Tra gennaio e settembre, i ricavi totali gestionali sono risultati pari a 92,8 milioni (+10,3%).

POLIGRAFICI EDITORIALE

Si sono chiusi con ricavi consolidati per 167,3 milioni - con una riduzione del 4% rispetto ai 174,3 milioni dell'anno precedente - un risultato netto consolidato negativo per 1,9 milioni di euro, la perdita era di 0,7 milioni di euro nel 2010, i primi nove mesi dell'esercizio fiscale del gruppo Poligrafici Editoriale.

PRIMA INDUSTRIE

Sono cresciuti nel terzo trimestre e nei nove mesi 2011 fatturato, ordini e redditività di Prima Industrie. Il risultato netto al 30 settembre è tuttavia in rosso di 3,1 milioni (-8,3 al 30 settembre 2010) a causa - informa una nota - «del maggiore carico fiscale in larga misura dovuto ai migliori

risultati conseguiti».

REPLY

Reply ha chiuso i nove mesi con un fatturato consolidato del gruppo pari a 322,5 milioni di euro, +17% sull'analogo periodo 2010. L'utile ante imposte di 32,9 milioni di euro è in crescita del 13,5%.

TISCALI

Nei primi nove mesi dell'anno Tiscali ha registrato una perdita di 25,2 milioni di euro, in crescita rispetto ai 15,4 milioni dello stesso periodo del 2010. In leggera contrazione i ricavi: da 207 milioni a quota 203. Il gruppo ha rivisto al ribasso le stime a fine anno.

VITTORIA ASSICURAZIONI

Vittoria Assicurazioni ha chiuso i primi nove mesi con un utile netto pari a 27 milioni, in crescita del 61,5% rispetto allo stesso periodo del 2010. La raccolta assicurativa complessiva al 30 settembre 2011 era pari a 654,2 milioni di euro (+16,1%).

